

**FONDAZIONE CARLOTTA POLLINI
VILLANTERIO (PV)**

**CONCORSO DI IDEE AI SENSI DEGLI ARTT. 108 E SEGUENTI, D.LGS. 163/2006
PER LA PROGETTAZIONE DI STRUTTURA RESIDENZIALE PER PERSONE
ANZIANE, DEI SERVIZI DA EROGARE E DEL PIANO GESTIONALE.**

**CODICE CUP: C87H14000800005
CIG: Z42114B7FD**

Il RUP, Schiavi Geom. Siro, in esecuzione della deliberazione del Consiglio della Fondazione del 09.09.2014 rende noto che è indetto un concorso di idee finalizzato alla progettazione di quanto in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e della Parte III del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»".

STAZIONE APPALTANTE

FONDAZIONE CARLOTTA POLLINI O.N.L.U.S.
con sede in VILLANTERIO (PV) Piazza Castello n.11 (Presso la Casa Comunale)
Codice Fiscale e Partita IVA: 90011910180
Numero REA: PV-279579
data iscrizione REA: 07.08.2013
Iscrizione registro delle Persone Giuridiche Private:
ENTE: REGIONE LOMBARDIA
numero iscrizione 2592
data iscrizione 19.7.2013

OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO DI IDEE:

Il presente concorso di idee ha per oggetto la progettazione di massima di una struttura residenziale destinata ad ospitare persone anziane che siano almeno parzialmente autosufficienti, che possano fruire di un contesto protetto volto a garantirne la serenità e a preservarne, mediante un corretto ambiente di vita, la residua autonomia.

Le proposte dovranno altresì prevedere ed illustrare:

- a) la gestione dei servizi di base da erogare all'interno della struttura al fine di garantire un livello adeguato di accoglienza agli ospiti;
- b) la possibilità di organizzare soggiorni diurni per ospiti esterni;
- c) la possibilità di ospitare un centro prelievi per esami diagnostici al servizio sia degli ospiti interni sia di soggetti esterni;
- d) l'analisi di sostenibilità economica sia della realizzazione dell'opera, sia della sua gestione.

DOCUMENTAZIONE:

Tutta la documentazione, compreso il presente bando e gli allegati, potrà essere consultata ed estratta mediante accesso al sito telematico della Fondazione Carlotta Pollini O.N.L.U.S. all'indirizzo web www.fondazionepollini.jimdo.com.

TERMINI DI SCADENZA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

I progetti e la domanda di partecipazione al presente concorso di idee dovranno pervenire presso la sede della Fondazione sita in Villanterio (PV) Piazza Castello n.11 (sede comunale) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30.12.2014.

PREMI E RICONOSCIMENTI OGGETTO DEL CONCORSO:

Il concorso è finalizzato alla formulazione di una graduatoria di merito volta all'attribuzione dei seguenti premi:

- primo classificato € 4'000,00 (quattromila/00);
- secondo classificato € 2'000,00 (duemila/00).

I premi sono da considerarsi al netto degli eventuali oneri di legge.

DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE I - NORME GENERALI

- 1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- 2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO**

SEZIONE II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- 3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO E PROCEDURE**
- 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**
- 5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI**
- 6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO**
- 7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI**
- 8. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**
- 9. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISCRIZIONE AL CONCORSO**
- 10. CALENDARIO DEL CONCORSO**
- 11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO**
- 12. CAUSE DI ESCLUSIONE**

SEZIONE III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

- 13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**
- 14. PREISTRUTTORIA**
- 15. LAVORI DELLA COMMISSIONE**
- 16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**
- 17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI**
- 18. RISERVATEZZA**

SEZIONE IV - ADEMPIMENTI FINALI

- 19. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE**
- 20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO**
- 21. NORME FINALI**

SEZIONE I - NORME GENERALI

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., recante il “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, nonché ai sensi delle norme della Parte III del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*” ed aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 16 del presente disciplinare di gara. La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 108 del D.Lgs. n.163/2006 e dall'art. 259 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207. Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

La Fondazione si pone l'obiettivo di realizzare una struttura volta all'ospitalità di persone anziane autosufficienti o almeno parzialmente autosufficienti, al fine di garantirne adeguati standard di vita, mediante una corretta tutela degli stili, delle inclinazioni e delle abitudini personali nonché della salute fisica e psicologica, promuovendone il mantenimento delle capacità di autonomia e delle relazioni sociali e interpersonali, nonché fornire i servizi di base necessari a garantire agli ospiti della struttura un livello adeguato di accoglienza ed assistenza.

Il concorso è pertanto volto alla individuazione di una struttura che sia idonea a perseguire i predetti obiettivi essenziali evitando una ospedalizzazione o una marginalizzazione della struttura stessa e perseguiendo finalità di mantenimento di corrette relazioni interpersonali sia all'interno degli ospiti, sia con il contesto esterno.

La proposta dovrà indicare sia le infrastrutture sia i servizi di base per svolgere un livello adeguato di accoglienza e assistenza (reception, servizi di pulizia e lavanderia, preparazione pasti, servizi di allarme e telesoccorso, monitoraggio dell'ambiente e servizi di rassicurazione, assistenza alla persona, fisioterapia, ecc.), oltre a servizi su domanda fornibili a richiesta (supporto all'effettuazione della spesa, ritiro della posta, disbrigo di pratiche burocratiche, shopping personalizzato, servizi infermieristici specifici, personal trainer per attività sportive, ecc.) e anche lo sviluppo e la gestione di programmi culturali, di tempo libero e benessere, prevedendo adeguati spazi comuni.

La stessa dovrà inoltre prevedere anche la possibilità di ospiti esterni che possano partecipare a soggiorni diurni per condividere le attività e i programmi di tempo libero e benessere organizzate a favore degli ospiti interni, oltre alla possibilità di ospitare un centro prelievi per esami diagnostici al servizio sia degli ospiti interni che esterni.

La tipologia degli alloggi, sia per persone singole sia in coppia, dovrà essere semplice ed essenziale, ma nel contempo garantire l'assenza di barriere architettoniche.

Le dotazioni e gli accorgimenti, anche di natura tecnologica, dovranno consentire agli anziani di condurre una vita autonoma, ma in condizioni di totale sicurezza e monitoraggio.

Tutti gli interventi edili, le scelte architettoniche e le scelte tecnologiche, dovranno essere coerenti con i principi di edilizia sostenibile.

Di seguito a titolo esemplificativo se ne indicano alcuni:

- Ricercare uno sviluppo armonioso e sostenibile del territorio, dell'ambiente urbano e dell'intervento edilizio;
- Tutelare l'identità storica del territorio e favorirne il mantenimento dei caratteri storici e tipologici legati alla tradizione degli edifici;
- Contribuire con azioni e misure al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili;

- Costruire in modo sicuro e salubre (Safety e Security dell'edificio);
- Ricercare e applicare tecnologie edilizie sostenibili sotto i profili ambientali, economici e sociali;
- Utilizzare materiali di qualità certificata ed ecocompatibili;
- Progettare soluzioni differenziate per rispondere alle diverse richieste di qualità dell'abitare;
- Applicare la domotica per lo sviluppo della qualità dell'abitare.

È altresì essenziale il conseguimento dei più avanzati obiettivi di contenimento dei consumi energetici.

Per quanto concerne i costi stimati dell'intervento si osserva quanto segue.

Il budget gestionale e di investimento infrastrutturale e per i servizi dovrà essere formulato su due ipotesi: una di minima che non superi Euro 750'000,00=(settecentocinquantamila//00) e una di massima che non superi Euro 1'200'000,00=(unmilioneduecentomila//00)

In entrambi i casi, la proposta potrà altresì prevedere il parziale finanziamento di costi aggiuntivi rispetto a quelli stanziati mediante la concessione in gestione della struttura per un determinato numero di anni.

I concorrenti sono in ogni caso invitati a fornire anche proposte progettuali o soluzioni innovative ulteriori nell'ambito degli obiettivi di massima sopra tracciati.

I concorrenti dovranno altresì presentare un progetto di massima di gestione della struttura dal quale emergano, oltre ad una previsione dei costi di arredamento, un'analisi dei costi di gestione (comprensivi della forza lavoro necessaria), indicazioni circa le soluzioni gestionali da adottarsi, nonché la dimostrazione della sostenibilità economica - nel medio periodo (10 anni) - della struttura stessa.

La proposta che verrà presentata dovrà indicare, sulla scorta delle linee di seguito esposte, sia la struttura di massima necessaria al soddisfacimento delle esigenze rappresentate, sia il piano di gestione dei servizi, sia i costi di investimento e gestione, sia i canoni richiesti agli ospiti della struttura.

Detta proposta pertanto dovrà rappresentare:

- a) La tipologia dei servizi e il relativo piano di gestione;
- b) La tipologia di massima della struttura;
- c) Il budget gestionale e di investimento infrastrutturale e per i servizi su due ipotesi: una di minima che non superi Euro 750'000,00= e una di massima che non superi Euro 1'200'000,00=;
- d) I canoni che dovranno essere pagati dagli ospiti per godere dei benefici della struttura e dei relativi servizi;

L'area di proprietà della Fondazione, sulla quale si dovrà insediare la struttura ha le seguenti caratteristiche:

a) INDIVIDUAZIONE CATASTALE:

Area posta in Comune di Villanterio, individuata al Catasto Terreni come segue:

foglio 5 mappale 377 di superficie di circa mq. 2.400,00;

foglio 5 mappale 136 (parte) per una superficie di circa mq. 600,00;

PER UNA SUPERFICIE TOTALE DI MQ. 3.000,00 circa;

b) DESTINAZIONE E PARAMETRI URBANISTICI SECONDO IL P.G.T. VIGENTE:

“Zona per servizi e attrezzature private di uso e/o interesse pubblico” (artt. 24 e 25 punto 9 delle Norme di dettaglio del Piano dei Servizi

Uf = 0,60 mq/mq

Parcheggi pubblici = 1 mq/1mq Slp

Verde = 20 alberi/ha - 40 arbusti/ha

SEZIONE II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTI DEL CONCORSO E PROCEDURE

Per l'elaborazione delle proposte la Fondazione metterà a disposizione la seguente documentazione, liberamente consultabile sul sito telematico indicato nelle premesse:

1. *Inquadramento territoriale, tavola P.G.T. vigente ed elaborati afferenti gli strumenti pianificatori attuativi incidenti sull'area oggetto dell'intervento;*
2. *Planimetria dell'area di intervento;*
3. *Documentazione fotografica.*

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Soggetti abilitati alla partecipazione:

- a) Architetti e ingegneri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento del relativo ordine o collegio professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5, e che abbiano maturato significative esperienze nel settore, adeguatamente dimostrate.
- b) Aziende, Enti, Associazioni, Consorzi, Imprese che abbiano maturato significative esperienze nel settore, adeguatamente dimostrate.
- c) Raggruppamenti temporanei. In questo caso il requisito di esperienza nel settore dovrà essere posseduto almeno da uno dei soggetti.
- d) Altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale normativamente previsti con riguardo al presente concorso.

I raggruppamenti temporanei dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso.

Nei rapporti con la Fondazione, il Capogruppo sarà l'unico referente sotto ogni profilo ed unicamente al medesimo - a nome di tutti i partecipanti al raggruppamento - verrà erogato l'eventuale premio attribuito (gli accordi per la suddivisione del premio tra i partecipanti al raggruppamento costituiscono questioni interne che non riguardano la Fondazione).

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

5. DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITÀ

Sono esclusi dal concorso i soggetti che si trovino nelle condizioni ostante previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n.163, nonché dagli artt. 253 e 254 del D.P.R. 207/2010 o, comunque, che versino in una delle condizioni di esclusione o siano carenti dei requisiti normativamente previsti.

Non possono partecipare al concorso:

- a) gli amministratori e i dipendenti della Fondazione;
- b) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

La domanda di iscrizione deve essere redatta in carta semplice.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata e qualifica;
- per le società, gli R.T.I., etc: denominazione giuridica, rappresentante legale, domicilio/recapito, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti.

La consegna, necessariamente contestuale con la modalità e nei termini delineati dalla *lex specialis* di gara ed, in particolare, dal bando, nonché dal presente articolo e dagli artt. 8, 9 e 10 del presente disciplinare, dei plachi contenenti la proposta progettuale e la documentazione amministrativa, costituisce iscrizione al concorso.

I plachi, come in seguito definiti, debitamente chiusi in modo che si confermi l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo, a pena esclusione, entro le ore 12.00 della data indicata nel bando presso la sede della Fondazione sita in Villanterio (PV) Piazza Castello n.11 (sede comunale).

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plachi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora la loro mancata o tardiva consegna sia dovuta a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire alla Fondazione mediante posta elettronica P.E.C. (all'indirizzo fondazionepollini@pec.it) tassativamente entro il giorno 22.11.2014.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura: "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO DI IDEE".

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art. 10 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale della Fondazione entro il giorno 06.12.2014, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

8. MODALITÁ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per la partecipazione al concorso dovranno essere consegnati i seguenti elaborati minimi:

1. Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento, e delle ipotesi di budget considerate. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 8 facciate in formato UNI A4;
2. Studio di prefattibilità ambientale;
3. Numero massimo 2 tavole nel formato UNI A1, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrate del progetto, contenenti:
 - Planimetria generale dell'intervento in scala 1:500;
 - Planimetrie e sezioni delle soluzioni progettuali in scala 1:200;
 - Rendering plani-volumetrico dell'intervento;
 - Descrizione tecnico-analitica dell'intervento;
4. Relazione tecnico/economica, che illustri i criteri e i costi dell'intervento proposto per quanto attiene la realizzazione della struttura. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 4 fogli formato UNI A4, più la copertina e la Tabella sintetica.
5. Progetto di gestione della struttura, contenente le esigenze di arredo, le soluzioni da adottarsi e i relativi costi; le modalità complessive di gestione e i costi necessari da sostenere, ivi compresa la forza lavoro, nonché la dimostrazione della sostenibilità economica mediante indicazione delle fonti di entrata e la formulazione di una previsione gestionale - completa dei profili economici - proiettata nel periodo di gestione (dieci anni).

Gli elaborati grafici dovranno essere prodotti in copia unica, mentre tutti gli altri elaborati cartacei (relazioni tecnico – economiche), dovranno essere presentate in n. 3 copie. Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

9. MODALITÁ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 8 e la documentazione amministrativa. Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato con nastro adesivo o ceralacca, dovranno pervenire presso la sede della Fondazione sita in Villanterio (PV) Piazza Castello n.11 (sede comunale).

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

"CONCORSO DI IDEE FONDAZIONE CARLOTTA POLLINI".

Tale plico non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

1. La busta 1 recante la dicitura "PROGETTO" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 8, senza alcun nominativo del mittente;
2. La busta 2 recante la dicitura "DOCUMENTI" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere la seguente documentazione senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:
 - a) la richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile;

- per i raggruppamenti, dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore;
- b) una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
- attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dal presente concorso normativamente previste, con particolare riguardo a quelle di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 5 del presente disciplinare di gara e di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dalla normativa vigente, dal bando e dal disciplinare di gara per poter partecipare al presente concorso di idee. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;
 - dichiarino di accettare integralmente tutte le norme e previsioni contenute nel bando e nel disciplinare di concorso;
 - rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto, a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori, consentirne un uso da parte della Fondazione per fini attinenti la propria missione;
 - dichiarino la completa corrispondenza tra gli elaborati cartacei e gli elaborati su supporto informatico di cui al successivo punto 3;
 - rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
3. Un CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali contenuti nella busta 1 "PROGETTO" in versione digitale formato *.pdf.

Gli elaborati vincitori o comunque premiati anche a titolo di rimborso delle spese, diventeranno di proprietà dell'ente e non verranno restituiti. Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti entro 90 giorni dal completamento dell'eventuale mostra organizzata.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato o documento.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

È consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.); l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e deve essere sempre anonimo.

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato tassativamente entro le ore 12,00 del giorno 30.12.2014; farà fede il timbro di arrivo apposto dal personale presente presso la sede della Fondazione sita in Villanterio (PV) Piazza Castello n.11 (sede comunale).

10. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni, nonché per eventuale elaborazione di successivo bando pubblico per la realizzazione delle opere di interesse della Fondazione (sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico). Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato

al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
2. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
4. mancata ottemperanza a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 del presente disciplinare;
5. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
6. in ogni caso, mancata ottemperanza a quanto previsto a pena di esclusione nel bando di gara o nel presente disciplinare o in previsioni normative applicabili alla fattispecie.

SEZIONE III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

12. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Consiglio della Fondazione solo dopo la consegna di tutti gli elaborati di gara e sarà composta da n. 5 membri altamente qualificati scelti per presentazione dei curricula, provenienti da soggetti istituzionali diversi per attingere a più ampie esperienze:

- a) Professore Ordinario/Associato in materia (architettura, ingegneria, pianificazione etc..) presso un'Università italiana, con la qualifica di Presidente della Commissione esaminatrice;
- b) Un rappresentante del Settore Sociale dell'ASL;
- c) Un tecnico (Architetto/ingegnere ecc.) con riconosciuta esperienza nella P.A.;
- d) Un Dottore Commercialista iscritto all'albo professionale;
- e) Un Avvocato attivo nel settore del diritto amministrativo con riconosciuta esperienza nei temi trattati dal concorso.

Ai lavori della commissione partecipa un segretario, senza diritto di voto, designato dal consiglio della Fondazione.

È facoltà della Commissione giudicatrice di avvalersi di personale tecnico per la verifica della congruità della documentazione.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dalla Fondazione alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo. La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte pervenute, ai fini dell'attribuzione dei punteggi secondo quanto disposto dal successivo art. 16.

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte pervenute, ai fini dell'attribuzione dei punteggi secondo quanto disposto dal successivo art. 16.

La commissione giudicatrice opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- a) assume le decisioni sulla conformità dei progetti alle prescrizioni del bando;
- b) esamina i progetti e valuta, mediante discussione, ciascuno di essi;
- c) esprime i propri giudizi su ciascun progetto sulla base dei criteri resi noti nel bando, con specifica motivazione;
- d) può procedere, ove ritenuto necessario, alla audizione dei concorrenti;
- e) le decisioni sono assunte a maggioranza;

- f) redige i verbali delle singole riunioni;
- g) redige il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutti i concorrenti;
- h) consegna gli atti dei propri lavori alla stazione appaltante.

La relazione conclusiva sarà inviata al Consiglio di Amministrazione ed agli Uffici amministrativi della Fondazione, per le conseguenti e più opportune determinazioni.

13. PREISTRUTTORIA

La commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti presentato nei tempi e nei modi fissati dal bando e dal disciplinare, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

La Commissione provvederà:

- a) alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- b) alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna dei plichi stessi;
- c) alla apertura dei plichi di concorso;
- d) alla definizione di un codice che dovrà essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- e) all'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;

14. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata dalla Fondazione con almeno 3 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori stilando un calendario degli stessi, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

1. qualità del progetto di massima e delle caratteristiche tecniche ed architettoniche della struttura (**fin 30 punti**);
2. qualità del progetto gestionale dei servizi da erogare e del relativo piano gestionale (**fin 30 punti**);
3. soddisfacimento delle esigenze espresse della Fondazione, con riferimento agli aspetti gestionali, distributivi, organizzativi, funzionali (**fin 10 punti**);
4. valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo al conseguimento degli obiettivi espressi dalla Fondazione (**fin 20 punti**);
5. valutazione della qualità e delle caratteristiche del progetto con specifico riferimento agli aspetti tecnologici e ambientali (**fin 10 punti**).

16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso è finalizzato alla formulazione di una graduatoria di merito volta all'attribuzione dei premi indicati in premessa.

Non sono ammessi *ex-aequo* per il primo premio. In caso di *ex-aequo* per il secondo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti che hanno conseguito l'*ex-aequo*. La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

Il premio sarà attribuito anche nel caso di presentazione di una sola proposta.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito telematico della Fondazione e sarà comunicato agli interessati.

17. RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla Fondazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

SEZIONE IV - ADEMPIMENTI FINALI

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONI DELLE PROPOSTE

La Fondazione si propone di dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative.

19. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA.

Il bando, il disciplinare ed i relativi allegati saranno pubblicati:

- all'albo on line del Comune di Villanterio;
- sul sito internet della Fondazione all'indirizzo web www.fondazionepollini.jimdo.com;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando e il disciplinare di gara verranno, inoltre, trasmessi agli ordini professionali della Provincia di Pavia nonché delle Province limitrofe.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

20. RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Villanterio, li 27.10.2014

Il Responsabile Unico Del Procedimento
Schiavi geom. Siro